



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

II Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE

Tributi, Turismo, Servizi tariffati, Enti economici, S.I.T., Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Polo catastale, Politiche dell'innovazione

Verbale n. 5 del 25 maggio 2012

L'anno 2012, il giorno 25 del mese di maggio alle ore 16,45, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Evghenie, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala Gruppi di palazzo Moroni, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
EVGHENIE Nona	Presidente	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	AG
CUSUMANO Vincenzo	V.Presidente	A	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	P
GRIGOLETTO Stefano	V.Presidente	A	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	LITTAME' Luca	Componente	P
MANCIN Marina	Capogruppo	P	MARIANI Luigi	Componente	A
RUFFINI Daniela	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore allo Sport, agli Impianti Sportivi, alle Manifestazioni Sportive, ai Tributi, al Polo Catastale, ai Servizi Informatici e Telematici Dr. Umberto Zampieri, Il Capo Settore Tributi Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi, il Vice Capo Settore Tributi Dr. Pietro Lo Bosco.

Sono altresì presenti la consigliera Maria Beatrice Rigobello Autizi, gli uditori Etta Andreella e Filippo Sadocco.

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 17,10 la Presidente Evghenie, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2012/0221 del 15/05/2012 avente ad oggetto "Tributi Comunali. Modifica "Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche" – C.O.S.A.P. – Anno 2012.

Presidente Evghenie	Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno, ossia la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2012/0221 relativa alla modifica del regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, che sarà trattata in Consiglio Comunale nella prossima seduta e pertanto su richiesta della Presidente del Consiglio Ruffini viene prima discussa in commissione. Avvisa inoltre la commissione che il consigliere Alberto Salmaso risulta essere assente giustificato. Lascia la parola all'Assessore Zampieri.
Assessore	Presenta alla commissione la Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi, Capo Settore Tributi, ed il

Zampieri	<p>Dr. Pietro Lo Bosco, Vice Capo Settore Tributi, che spiegheranno i punti più tecnici della delibera.</p> <p>Afferma che la suddetta deliberazione è nata a seguito di due richieste pervenute dal Settore Verde Pubblico ed dal Settore Commercio:</p> <p>a) il primo ha chiesto di poter sgravare dal Canone OSAP quei soggetti, che a seguito di una convenzione che stipuleranno con l'Amministrazione, svolgeranno attività economiche all'interno di parchi o aree pubbliche, impegnandosi in cambio ad esercitare dei servizi a proprie spese (come ad esempio il mantenimento e la conservazione dell'area verde e l'uso diligente del parco, ecc.). Il Settore Verde ed il Settore Risorse Finanziarie a seguito di verifiche hanno valutato che l'esternalizzazione di tali servizi di mantenimento dei parchi attraverso queste convenzioni comporterà un risparmio per l'Amministrazione e che quindi tali gestori, viste le prestazioni che s'impegneranno ad esercitare, non dovrebbero anche pagare il canone. La proposta è quindi quella di modificare il Regolamento, ossia di esentarli (punto A della delibera);</p> <p>b) il secondo che si occupa di coordinare e sovrintendere la concessione per l'occupazione di spazio pubblico per tavoli e sedie (plateatici) tipicamente nella stagione estiva, ha chiesto di poter aumentare la tariffa del Canone OSAP in quelle zone dove l'afflusso di cittadini e di turisti è sempre elevato e quindi da un punto di vista commerciale i guadagni sono maggiori. Questo è confermato dall'incremento della richiesta di occupazione di aree pubbliche. Le zone individuate sono quelle indicate nel punto B della delibera e le vie sono state fornite dal Settore Commercio. L'incremento è del 20% delle tariffe sia per le occupazioni temporanee che permanenti. Da considerare che questo aumento tariffario comporterà comunque un gettito modesto nel Bilancio Comunale previsto in circa 50.000 euro annui. Precisa infine che il Canone OSAP viene stabilito dalla Giunta e negli ultimi anni non sono mai stati previsti aumenti se non nella misura dell'indicizzazione ISTAT che l'anno scorso superava di poco l'1% e che quest'anno dovrebbe essere del 3% (aumento che vale per qualsiasi categoria e zona di occupazione di suolo pubblico).</p>
Ruffini	Chiede quale sia il canone base per mq attualmente in vigore.
Dr. Lo Bosco	<p>Spiega che il canone varia a seconda delle zone e delle categorie. Le vie prese in considerazione sono quelle che rientrano nella prima categoria. Afferma che la tariffa 2011 delle occupazioni temporanee per tavoli e sedie nella prima categoria è pari ad € 0,03498 al mq che va però rapportata a coefficienti (in base alla fascia oraria che occupa), ossia ad esempio per l'occupazione di 6 ore l'importo è di € 0,2098 al mq. Per le occupazioni permanenti per tavoli e sedie e quindi su base annua la tariffa 2011 per la prima categoria è pari ad € 127,39 al mq.</p> <p>Precisa che le occupazioni prevalenti sono quelle temporanee ossia basate su fasce orarie e sul fatto che sono stagionali (vedi bar con occupazione di tavoli e sedie).</p>
Sadocco	Rileva il fatto che molte attività alla fine dell'estate chiuderanno perché non hanno soldi per pagare le tasse ma non mettono in evidenza le loro difficoltà, con conseguenti licenziamenti di dipendenti. Ritiene pertanto che l'Amministrazione dovrebbe tenere conto di questo e non aumentare le tasse.
Alle ore 17,20 esce il consigliere Littamè.	
Mazzetto	<p>Afferma che in questo periodo di crisi generale tutti hanno notato l'aumento generale delle tasse sia dirette che indirette (introduzione dell'IMU, aumenti delle tariffe dei servizi di acqua, gas, luce, ecc.). Ritiene pertanto che l'Amministrazione potendosi da quest'anno avvalersi dell'IMU non dovrebbe procedere all'aumento di altro perché se no la crescita economica/commerciale non avverrà mai.</p> <p>In merito al punto B della delibera reputa che le vie individuate sono quelle del centro, ma bisognerebbe fare una distinzione in quanto non tutte le zone di questo quartiere sono frequentate in ugual misura, vedi ad esempio Via Altinate che non ha la medesima affluenza di Piazza del Santo dov'è c'è un percorso pedonale. Vengono pertanto penalizzati dei commercianti in quanto non tutte le vie del centro possono essere eguagliate.</p>
Presidente Evghenie	Ritiene che l'aumento richiesto non è eccessivo in quanto ad esempio la tariffa del canone per occupazioni temporanee per 6 ore diventerebbe circa di € 0,25 al mq e quindi l'incremento sarebbe di € 0,04.
Dr. Lo Bosco	<p>Precisa che da un punto di vista tecnico la stagionalità nelle tariffe delle occupazioni temporanee è già stata tenuta in considerazione visto che la richiesta di concessione avviene da parte del commerciante per il periodo che gli interessa e in cui ha maggiore affluenza.</p> <p>A seguito di analisi effettuate in collaborazione con il Settore Commercio evidenzia che dal 2006 al 2011 le occupazioni di aree pubbliche nella zona del centro sono passate da 2608 mq a 3855 mq. che indica che ci sono state quindi delle convenienze da parte</p>

	<p>dei gestori di aumentare il proprio spazio, mentre in altre parti della città ci sono state delle diminuzioni.</p> <p>Puntualizza che l'occupazione di suolo pubblico comporta un sacrificio alla collettività in quanto viene ridotta l'area usufruibile liberamente e pertanto nel canone si è tenuto in considerazione anche di questo fatto ed il gettito ricavato può essere utilizzato per fini sociali.</p>
Presidente Evghenie	Evidenzia che nel 2010 nella II Commissione l'Assessore Marta Dalla Vecchia era venuta a chiedere l'incremento del 20% dell'area destinata a plateatico a seguito delle richieste dei commercianti.
Ruffini	Chiede cosa cambia sulla tariffa delle occupazioni permanenti per questa categoria.
Dr. Lo Bosco	Risponde che la tariffa con l'incremento passerebbe da € 127,3926 al mq a € 152,8712 al mq su base annua.
Ruffini	<p>Afferma che in questo periodo di crisi economica generale questo incremento potrebbe risultare pesante per i commercianti, ma bisogna considerare che due anni fa c'è stata una richiesta di incremento dell'area destinate a plateatici, che il tipo di utenza in particolar modo a cui si riferiscono bar e ristoranti siano turisti, sempre presenti nella nostra città.</p> <p>Ritiene eventualmente opportuno confrontare le tariffe di Padova con quelle di altre città d'arte e crede che risulterà che saranno tra quelle più basse.</p> <p>Pensa pertanto che l'aumento proposto in queste vie e per certe categorie sia corretto.</p>
Scapin	<p>Non concorda con la Consigliera Ruffini. Visto lo stato di crisi in cui si trovano i piccoli commercianti rischiano la chiusura. Sembra che vengano avvantaggiate quelle attività che hanno una gestione "particolare" come ad esempio quella assegnata a cinesi che hanno possibilità di denaro la cui provenienza non è sempre certa.</p> <p>Afferma di essere completamente d'accordo con il punto A della delibera ma di avere enormi perplessità sul punto B.</p> <p>Chiede se è possibile eventualmente incrementare del 20% la tariffa delle occupazioni temporanee di queste zone ma di stabilire un incremento più o addirittura ridurre quella delle permanenti.</p> <p>Rileva inoltre il fatto che non è vero che nel corso degli anni le tariffe del Canone non sono state aumentate in quanto comunque hanno subito l'indicizzazione dell'ISTAT. In questo periodo di crisi e visti i probabili aumenti di altre tasse e/o imposte che forse l'Amministrazione deciderà di apportare prossimamente per la sopravvivenza ed il mantenimento dei servizi basilari, bisognerebbe valutare meglio la situazione di difficoltà dei commercianti, e in generale quella di tutti i cittadini.</p>
Presidente Evghenie	Chiede se è possibile un confronto con le tariffe del canone applicate da altre città limitrofe come ad esempio Verona, Vicenza, Treviso, Belluno.
Dr. Lo Bosco	<p>Premette dicendo che trattandosi di un canone e non più di una tassa ogni Comune ha potuto modularlo in base alle proprie realtà. Ad esempio per l'anno 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Belluno: cosap temporanea per più di 14 giorni € 2,36 al mq, per tariffa ricorrente per più di 14 giorni € 0,89 al mq (prima categoria); - Vicenza: cosap fino a 15 giorni per 6 ore € 1,54 al mq, cosap oltre 30 giorni da 0 a 24 ore € 0,527 al mq; - Treviso: cosap fino a 8 ore € 0.275 al mq, cosap permanente € 153,00 al mq.
Rigobello Autizi	<p>Rileva che gli affitti dei locali nel centro sono altissimi e che in effetti le tariffe applicate per il canone sono basse.</p> <p>Ritiene però necessario un'analisi sull'afflusso differenziato delle zone del centro. Riporta l'esempio di Via Altinate dove non in tutta la via ci sono le medesime presenze e pertanto dovrebbe essere differenziata la tariffa, ponendo particolare attenzione alle piccole attività che sempre più sono avviate alla chiusura.</p> <p>Chiede pertanto che venga stabilita una tariffa di canone differenziata non solo per via, ma anche ponendo attenzione alle zone dove effettivamente c'è il maggior commercio e che quindi l'elenco presentato venga rivisto.</p>
Mancin	<p>Ricorda che le attività interessate da questo incremento sono i bar e i ristoranti e che le vie interessate sono poste nel centro della città, pertanto non ritiene che l'incremento sia opportuno, vista anche la richiesta di aumento di plateatico avvenuta due anni fa.</p> <p>Rileva solo il fatto che anche attività commerciali di bar e ristoranti che si trovano in zone periferiche della città hanno una grande affluenza di clienti e forse dovrebbe essere valutato un incremento anche per loro.</p> <p>In merito al punto A della delibera chiede quali siano i termini previsti nelle convenzioni per l'affidamento ad un gestore per l'occupazione di spazi di parchi ed aree pubbliche.</p>
Dr. Lo Bosco	Afferma che con la delibera di Giunta Comunale n° 2012/0120 del 20/03/2012 è in corso la gara per assegnare l'occupazione permanente di uno spazio del parco roncajette. Nella convenzione è previsto che il gestore si assuma l'onere di curare e custodire il parco, tagliare l'erba, riqualificarlo da un certo punto di vista, fare accedere il pubblico, pertanto l'occupazione di quest'area verde verrà "pagata" con dei servizi.

	<p>Il Settore Verde ha stimato che i costi diretti per l'Amministrazione per quest'area sono circa € 40.000, a cui dovrebbero essere sommati quelli indiretti. Il canone OSAP che si sarebbe percepito per quest'area all'interno del parco Roncajette sarebbe stato € 17.197 (in quanto il capannone è di circa 450 mq e l'area esterna esclusiva circa 300 mq e con applicazione della tariffa della quarta categoria vista la zona). Confrontando quindi i costi diretti (€ 40000) con il canone che sarebbe percepito (€ 17197), il risparmio per l'Amministrazione è pari ad € 22,208.</p>
Berno	<p>Precisa che questa delibera coinvolge non tutte le categorie di commercianti ma i bar e i ristoranti; che queste tipologie sono in continua crescita creando indirettamente anche dei fenomeni difficili da gestire (come il vandalismo, pulizia delle strade) che richiedono a volte notevoli spese aggiuntive per l'Amministrazione oltre al fatto che devono intervenire le Forze dell'ordine.</p> <p>Ritiene che l'incremento che sarebbe richiesto con la delibera non è esorbitante.</p> <p>Propone tuttavia, visto che l'elenco delle vie indicate lascia molte perplessità come evidenziato da diversi consiglieri, che sia fatto un approfondimento in merito da parte dei due Assessori competenti ossia Zampieri e Dalla Vecchia, rivedendo pertanto la mappatura e diversificando le categorie anche all'interno della stessa via.</p>
Presidente Evghenie	<p>Chiede all'Assessore Zampieri se è d'accordo con quanto richiesto dal Consigliere Bernardo.</p>
Assessore Zampieri	<p>Concorda ed afferma che contatterà l'Assessore Marta Dalla Vecchia per attivarsi immediatamente. Chiede al Presidente del Consiglio Daniela Ruffini di poter ritirare la proposta di delibera in questione dall'elenco degli argomenti da trattare nella seduta del Consiglio Comunale del 28 maggio 2012, al fine di apportare le modifiche emerse durante la discussione e che riguardano in particolar modo il punto B).</p>
Ruffini	<p>Concorda con l'Assessore Zampieri.</p> <p>Chiede comunque che la nuova proposta modificata sia discussa in commissione e poi in Consiglio nel più breve tempo possibile.</p>
Presidente Evghenie	<p>Alle ore 17,55 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.</p>

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio

La presidente
Nona Evghenie